

Consumi più “responsabili”, la crisi rientra

Pubblicato: Lunedì 19 Giugno 2006

Migliora la situazione idrica in Provincia di Varese. La pioggia non c'entra, evidentemente, ma i comportamenti più responsabili sì. Almeno questa è la "lettura" di Aspem che non può spiegare diversamente il fatto che questa mattina, lunedì 19 giugno, i serbatoi nella maggior parte dei paesi della Provincia e quelli di Varese città fossero colmi d'acqua.

Le uniche **due situazioni critiche** riguardano **Daverio e Viggiù**.

A **Daverio**, soprattutto nella parte alta della città, l'approvvigionamento idrico avviene ancora solo attraverso le autobotti, ma Aspem sta lavorando per cercare di risolvere l'emergenza, anche se i tempi non sono ancora definiti. A **Viggiù** invece questa mattina presto i vigili del fuoco di Varese hanno portato **un'autobotte con 15.000 litri di acqua**.

Per il resto, come si diceva, la situazione pare tornata alla normalità. Ma Aspem non canta vittoria e sul sito invita a mantenere un atteggiamento consapevole e a continuare a contenere i consumi.

Ribadisce **l'assoluto divieto di utilizzare impianti di innaffiamento e di osservare le disposizioni dell'ordinanza di limitazione dell'uso di acqua potabile in vigore**.

Senza dubbio utile il **massiccio volantinaggio** messo in atto nel fine settimana: solo a Varese con un porta a porta rapidissimo **sono stati consegnati 46.000 volantini** che invitavano a razionare l'acqua.

Poi, tra sabato e domenica, sono stati recapitati anche in tutti gli altri paesi in cui è scattata l'ordinanza: Arcisate, daverio, Galliate Lombardo, Azzate, Caronno Varesino, Gazzada Schianno, Luvinata, Carnago, Castronno, Jerago, Casciago, Lozza.

[Tutte le lettere](#)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it